

PRESENTAZIONE

Le pagine di questo libro descrivono vari aspetti del rapporto tra il medico del nostro tempo ed il suo paziente; alcuni sono stati maggiormente approfonditi, altri meno: lo scopo è riassumere in poco spazio un dibattito che si allarga, alla ricerca di punti fermi in una relazione difficile e che il tempo postmoderno rende sempre più complessa. Però, alla fine, mi accorgo di sostenere che il processo non è concluso: moltissimi sono gli aspetti incerti, bisognosi di approfondimenti, ma anche del passare del tempo.

Spero di aver scritto qualche cosa di significativo per i giovani che si avvicinano a questa professione: il grande entusiasmo personale degli inizi rischia di affievolirsi se non è sostenuto da motivazioni culturalmente fondate. Anche il lettore di ogni altra età troverà motivi di accordo e di dissenso; mi auguro – in ogni modo – che quanto scritto sia utile per un'analisi individuale e collettiva che aiuti a meglio curare. La tecnologia in medicina esercita un fascino enorme e siamo fortunati di poterne godere; però l'equilibrio si raggiunge solo se anche la medicina della relazione è in grado di affascinare, conquistandosi un ruolo importante nella cura.

La scrittura del volume è stata un'impresa per me utile: ha permesso di approfondire idee sfiorate in tanti anni, ma che non erano ancora ordinate per un confronto pubblico.

Ringrazio chi mi ha aiutato, in particolare gli allievi con i quali ho un dialogo costante e profondo: a loro devo molti degli spunti che si leggono in queste pagine.